

VareseNews

“Franco Ossola” stregato, un'altra delusione per il Varese

Pubblicato: Mercoledì 29 Marzo 2017



Mai **vendere la pelle dell'orso** prima di averlo ucciso, neppure se l'orso viaggia appena sopra alla zona retrocessione e se il cacciatore va nel bosco convinto di aver ritrovato fiducia e felice di aver appena oliato e caricato un fucile nuovo di zecca.

L'orso Pro Settimo porta a casa la pelle, viene solo sfiorato dai pallini che **il cacciatore Varese gli spara contro senza nemmeno prendere la mira**, in particolare quando il tempo a disposizione sta terminando e tutti si aspettano un trofeo da lui. Finisce così a Masnago, dove forse servirà cospargere il prato di acqua santa visto che **i tre punti in una volta non arrivano da prima di Natale**. I biancorossi sprecano dunque l'occasione – enorme – di tornare in vetta al campionato, andando a sbattere contro la **muraglia torinese** eretta davanti al portiere Zamariola e non trovando la via del gol (0-0). Certo, si può sottolineare il fatto che la fortuna non ha mai aiutato, che gli ospiti abbiano evitato di esporsi per tutti i 90', che forse su Scapini ci sarebbe stato un rigore, ma è **molto più onesto dire – come ha fatto Bettinelli** in sala stampa – che **il Varese ha giocato male** e non è stato capace di sfruttare le palle-gol create, per altro, a fatica.

Il tecnico, all'esordio interno in questo torneo, ha provato a **mettere in campo addirittura sei attaccanti (o mezza punta)** negli ultimi minuti di gioco, a costo di rischiare qualcosa dietro, ma **anche con l'assetto spericolato** non c'è stato niente da fare. Un po' perché Zamariola (a tempo scaduto) ha miracoleggiato su Gucci, un po' perché Piraccini ha gettato via una bella opportunità, un po' perché **non era, evidentemente, il giorno giusto**. E tutto sommato la partita aveva “detto” subito che non sarebbe stato semplice, con **Becchio che si è divorato un gol da pochi passi dopo ??**. Sprecata così la chiave

per cambiare subito il pomeriggio (chiave che a Sesto San Giovanni aveva funzionato alla grande), è iniziata un'ora e mezza di sofferenza conclusa con l'amaro in bocca. **Domenica, contro il Legnano**, servirà un gran sorso di acqua fresca per lavarlo, a patto che il **sortilegio di Masnago** si spezzi una volta per tutte.

Leggi anche

- **Calcio – Le voci** – Il Varese non cerca alibi. Bettinelli: “Abbiamo giocato male”
- **Calcio – Le pagelle** – Talarico è il più vivace, Gazo e Innocenti da dimenticare

CALCIO D'INIZIO – Sotto un **sole da tarda primavera** e davanti a un numero tutto sommato discreto di spettatori, Stefano Bettinelli fa il suo ennesimo debutto casalingo a Masnago. Per l'occasione **il suo 4-4-2** rispecchia le indicazioni della vigilia: terzino sinistro è Bonanni, con Granzotto fuori dai giochi per un occhio gonfio; Gazo rileva bottone in mediana, Gucci affianca Giovio in attacco.

IL PRIMO TEMPO – Pronti-via ed è subito **gol sfiorato: dopo 2? Gucci** riceve con un bel movimento un'idea di Giovio e punta la porta ma trova la bella parata di Zamariola; **incredibile però l'errore di Becchio** che cerca di ribattere in rete arrivando di corsa ma spara alto da pochi metri.

Sembra il preludio a una partita lancia in resta, ma nei successivi 43? di gioco **i biancorossi non riescono più ad andare così vicini** alla rete difesa da Zamariola. Un po' è merito dei piemontesi, perché il modulo di Tosoni consente di fermare sistematicamente il traffico davanti all'area, e la Pro Settimo neppure disdegna di chiudersi nei 40 metri con tutti i suoi effettivi. Un po', invece, è demerito dei **biancorossi che sfruttano poco le fasce** (Becchio ci prova, Innocenti invisibile) e che sprecano cinque corner e due punizioni favorevoli. Solo sull'ultimo calcio da fermo **Giovio impegna il portiere in una respinta**, comunque, non miracolosa. Per contro la Pro Sesto va al tiro una sola volta, con **Pissardo non precisissimo** sulla conclusione di Chiazzolino e Ferri invece attento a spazzare l'area.



La “ciabattata” di Piraccini – foto Maurizio Borserini / SRaso

LA RIPRESA – Il Varese è così costretto ad alzare la pressione dopo la pausa: una mossa che sembra iniziare a dare frutto nel primo quarto d'ora non perché arrivino palle-gol (non se ne vedono) ma perché stavolta gli **uomini di Tosoni iniziano a traballare al momento di impostare** e lasciano ai biancorossi qualche pallone di troppo.

Il tempo però scorre inesorabile, e neppure i cambi di Bettinelli portano frutto: il tecnico, di volta in volta, **alza il baricentro della squadra** svuotando il centrocampo e schierando una punta dopo l'altra. Per provare a segnare però il Varese si affida alla tecnica del "buttiamola in mezzo" anche perché nessuno ha più la tecnica per costruire.

Le occasioni arrivano, anche se sporche: prima **Gucci** si trova troppo avanti per una deviazione di testa che non sia goffa, poi **Scapini** si gira bene e va giù, calcia ugualmente ma il portiere respinge. Anche **Piraccini** ha la sua palla-gol, se la prepara con uno stop di bella fattura ma calcia malamente a lato. **Luoni di testa** fa la barba alla traversa, infine – in pieno recupero – **Gucci trova la stoccata ma pure il miracolo** del portiere. Finisce 11 corner a 1 (metà dei quali sprecati), ma anche 0 a 0, e purtroppo il dato che conta è quest'ultimo.

VARESE – PRO SETTIMO 0-0

VARESE (4-4-2): Pissardo; Talarico, Luoni, Ferri, Bonanni; Becchio (Piraccini dal 31' st), Vingiano, Gazo (Lercara dal 41' st), Innocenti (Scapini dal 21' st); Giovio, Gucci. All. Bettinelli. A disp.: Bordin, Granzotto, Simonetto, Cusinato, Bottone, Moretti.

PRO SETTIMO (4-1-4-1) Zamariola; Magnati, Romano, Rubin, Menon; Comentale; Sillano (Taraschi dal 19' st), Chiazolino, Castelletto, Procaccio (Mosca dal 25' st); Braidich (Nacci dal 29' st). All. Tosoni. A disp.: Merlano, Ferraris, Costa, Casula, Fumana, Sorato.

ARBITRO: Garoffoli di Vibo Valentia (Campagnolo e Schiavon).

NOTE. Giornata calda e serena, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Zamariola, Vingiano, Gazo. Calci d'angolo: 11-1. Recupero: 3' e 3'. Spettatori: 1.200 circa.

Leggi anche

- **Calcio – Le voci** – Il Varese non cerca alibi. Bettinelli: "Abbiamo giocato male"
- **Calcio – Le pagelle** – Talarico è il più vivace, Gazo e Innocenti da dimenticare

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it